

“Lu vine fa cantà” dal 23 al 26 agosto a Canzano

Per la quarta edizione dell'evento vini e gastronomia del territorio alla riscoperta delle antiche cantine pubbliche e private del centro storico



CANZANO – Dal 23 al 26 agosto il borgo di Canzano torna ad ospitare la manifestazione enogastronomica “**Lu vine fa cantà**”: vini per le vie del centro storico con cucina a base di prodotti tipici locali. L’evento, giunto alla quarta edizione, è organizzato dall’associazione culturale “Ad Maiora” con il patrocinio del Comune di Canzano.

*“Le eccellenze enogastronomiche del territorio si mettono in vetrina a Canzano – spiega il sindaco **Franco Campitelli** –, con la possibilità di fare un salto nella storia e riscoprire le antiche cantine pubbliche e private, gli edifici e gli scorci più caratteristici del centro storico del paese”.*

La kermesse enogastronomica darà ampio spazio alle migliori etichette abruzzesi, principalmente delle Colline Teramane, con la presenza di sedici cantine da scoprire attraverso un percorso appositamente studiato. In abbinamento alle degustazioni dei vini saranno proposti i piatti tipici della cucina tradizionale locale, serviti ai tavoli, come tagliolini e fagioli, gli gnocchi radicchio e salsiccia sfumati con Montepulciano delle Colline Teramane, lo stracotto di manzo al Montepulciano d’Abruzzo, le costolette con salsiccia e patate e l’immancabile tacchino alla canzanese. Si parte il 23 agosto, con ingresso davanti alla Chiesa della Madonna dell’Alno, per proseguire lungo le vie del borgo fino a piazza Risorgimento, dove si potranno gustare le varie pietanze. Stand aperti dalle ore 20 fino all’una del mattino.

Ad animare ogni serata ci saranno diversi gruppi musicali che si esibiranno in diverse postazioni: il 23 agosto i “Malanegrta” e “Mobili Trignani”; il 24 agosto “Dimensioni Parallele” e “Tra palco e realtà”; il 25 agosto la “Baron’s band” e “TBoy & the Crazy Shakers”; il 26 agosto “Distretto 13” e “Quinto Elemento”. L’estetica e l’abbellimento delle cantine sono a cura di **Francesco Franchi** e **Claudio Di Egidio**.